



## **Drammatici i dati sulle mense scolastiche**

**Danno la misura reale di quanto sia in crisi la missione costituzionale della scuola.**

**Da quella bisogna ripartire**

**Comunicato stampa di Francesco Sinopoli, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.**

**07/09/2017**

Come talvolta accade nel dibattito politico e pubblico, c'è qualche organizzazione che attraverso ricerche e denunce, ci riporta alla realtà, più o meno drammatica, delle condizioni in cui versano le persone in carne e ossa nel nostro paese e nelle nostre scuole. Quest'oggi è il caso della diffusione del meritevole **Rapporto di Save The Children**, "Non tutti a mensa 2017". Il Rapporto mette in luce due delle **disuguaglianze** più drammatiche e oscure del paese: quella che ha per protagonisti gli alunni delle **scuole primarie**, in modo orizzontale, nella stessa città o nello stesso comune, ad esempio; e quella che ritorna sempre più spesso tra le condizioni del **Nord** e quelle del **Sud** del Paese. Il Rapporto scrive che "Il quadro che emerge è allarmante: in 8 regioni italiane oltre il 50% degli alunni, più di 1 bambino su 2, non ha la possibilità di accedere al servizio mensa. La forbice tra Nord e Sud continua a essere ampia, con cinque regioni del Meridione che registrano il numero più alto di alunni che non usufruiscono della refezione scolastica: Sicilia (80%), Puglia (73%), Molise (69%), Campania (65%) e Calabria (63%). In quattro delle stesse regioni si osservano anche i maggiori tassi di dispersione scolastica d'Italia (Sicilia 23,5%, Campania 18,1%, Puglia 16,9%, Calabria 15,7%)". Ed ha perfettamente ragione Raffaella Milano quando sostiene che i dati relativi al diritto alla mensa non vanno banalizzati, anzi, sono la spia delle profonde ingiustizie sociali ancora presenti in tante scuole del paese, sulle quali occorre intervenire tempestivamente. La dottoressa Milano avverte un nesso indissolubile tra il diritto alla mensa, i bisogni di socializzazione, l'incremento della povertà minorile e dei tassi di abbandoni scolastici.

L'irruzione della realtà delle nostre scuole primarie, a partire dalla terribile sperequazione tra istituti, e tra Nord e Sud, dovrebbe consigliare i decisori politici ad affrontare con maggiore serietà la questione degli investimenti nell'istruzione pubblica. **La situazione drammatica delle mense scolastiche** in alcune aree del paese, con tutti i significati materiali e pedagogici che essa reca con sé, è un altro di quei paletti che dovrebbero convincere il Parlamento a investire, fin dalla prossima legge di Bilancio, nella scuola pubblica tutto ciò che in questi anni le è stato sottratto, per raggiungere quel livello medio europeo di investimenti pari al 5,5% del Prodotto interno lordo. Ovvero, rendere strutturale quell'aumento dell'1% (circa 16 miliardi di euro) del Pil che ancora manca al nostro sistema scolastico. Lo impone la Costituzione, lo impone la democrazia, lo impongono autentiche politiche di lotta alla povertà e alle disuguaglianze.

Come ampiamente dimostra il Rapporto di Save the Children, la scuola non può essere mai uno degli elementi di **moltiplicazione delle disparità sociali**, non può essere il contenitore del disagio sociale, né può essere una delle istituzioni che favorisce le discriminazioni tra chi può e chi non può permettersi un servizio mensa. **Non è tollerabile**, non è sopportabile, non è sostenibile per la nostra democrazia che alcune scuole utilizzino i tornelli, che **umiliano gli alunni e le loro famiglie**, che non possono fruire della mensa perché non sono riusciti a ricaricare la tessera. Il dibattito estivo con estemporanee proposte sulla scuola di fronte a questi dati perde totalmente di senso, si deve ripartire dalla funzione costituzionale di questa fondamentale istituzione che per prima cosa non deve lasciare indietro nessuno, integrare, fare da argine alle disuguaglianze, **educare alla cittadinanza e alla democrazia**.

## **Supplenze ATA:**

### **il MIUR si rimangia gli accordi presi al tavolo coi sindacati**

**Ancora un episodio di mancanza di rispetto per i lavoratori.**

**La FLC CGIL difenderà i loro diritti in tutte le sedi.**

La [circolare](#) sulle **supplenze** per l'anno scolastico 2017/2018 nella parte riguardante gli **ATA** non menziona il contratto "**fino all'avente diritto**" in caso di **esaurimento** delle **graduatorie permanenti** e non esclude, nella attuale condizione di rinnovo delle graduatorie d'istituto, l'assegnazione di un posto di supplenza secondo l'articolo 59 del CCNL.

Al tavolo le organizzazioni sindacali e l'Amministrazione avevano convenuto in tal senso, nella certezza che le nuove graduatorie usciranno a primavera avanzata e quindi gli attuali supplenti rimarranno al loro posto **fino al 31 agosto** o **al termine delle attività didattiche**, secondo la tipologia del posto.

Le circolari sulle supplenze che stanno uscendo in queste ore dagli USR **sottolineano invece** per il personale ATA il ricorso al contratto fino all'avente diritto e quindi l'**impossibilità** per il personale con i requisiti di accedere all'articolo 59 del contratto di lavoro.

Si rinnova la ormai consolidata **mancanza di rispetto per il personale**, perché si negano diritti che discendono dal Contratto Nazionale. Infatti il contratto "fino all'avente diritto" fa accedere il lavoratore a minori tutele contrattuali in quanto connotato come supplenza breve, una per tutte la durata delle assenze per malattia.

**La FLC CGIL ha già chiesto all'Amministrazione il rispetto degli accordi presi**, se così non sarà avvieremo tutti i procedimenti di tutela dei diritti che il Contratto nazionale di lavoro declina per il personale precario.

[Leggi la richiesta all'Amministrazione.](#)

---

## La domanda di ricostruzione di carriera si presenta tramite istanze online

**Disponibile anche l'applicazione per la dichiarazione dei servizi utili.**

05/09/2017

Il Miur con la [nota 17030 del 1 settembre 2017](#) ha comunicato che su istanze online è disponibile l'applicazione per la presentazione della **domanda di ricostruzione di carriera**.

Ricordiamo che la domanda può essere presentata, una volta superato l'anno di prova, dal 1/9 al 31/12 di ogni anno scolastico.

Su istanze online è anche disponibile l'applicazione per la **dichiarazione dei servizi utili** alla ricostruzione di carriera nella quale è possibile verificare i dati già noti a sistema (a seguito della dichiarazione generale dei servizi e dei titoli presentata all'atto dell'assunzione) e integrarli con quelli mancanti.

**Maggiori dettagli** sulla ricostruzione di carriera e sui servizi valutabili sono disponibili nelle **nostre schede** specifiche per i [docenti](#) e gli [ATA](#).

### Contenuti Correlati

- [La ricostruzione di carriera per i docenti che hanno avuto la conferma in ruolo](#)
- [La ricostruzione di carriera per il personale ATA che ha avuto la conferma in ruolo](#)
- [nota 17030 del 1 settembre 2017 nuove modalita per la ricostruzione di carriera](#)

## Carta del docente:

**entro il 14 settembre sarà attiva l'applicazione per il 2017/2018**

**Un nuovo avviso del Miur dopo la sospensione dal primo settembre.**

02/09/2017

Con un avviso sul portale, il Miur ha comunicato che entro il 14 settembre 2017 sarà disponibile l'applicazione della [Carta del docente](#) per il 2017/2018. Fino a tale data, i docenti e gli esercenti non potranno accedere all'applicazione. Gli importi delle somme non spese e dei buoni prenotati e non validati verranno attribuiti al residuo dell'anno scolastico 2016/2017 come già specificato nel precedente [avviso di sospensione](#) dal primo settembre 2017.

Ricordiamo che per accedere alla carta del docente è necessario essere in possesso di una identità digitale (SPID). Qui la nostra [scheda](#) illustrativa per l'accesso e l'utilizzo della carta del docente.

### Contenuti Correlati

- [Carta del docente: dal 1° settembre sospensione momentanea della funzione](#)

# Graduatorie di istituto ATA: le domande dal 30 settembre al 30 ottobre 2017

**Publicato il bando per l'aggiornamento che consente di presentare domanda di supplenza nella scuola statale.**

**01/09/2017**

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha pubblicato il [Decreto Ministeriale 640 del 30 agosto 2017](#) per l'**aggiornamento della terza fascia** delle graduatorie di circolo e di istituto del **personale ATA** per il **triennio 2017-2019**. L'aggiornamento riguarda i **profili professionali** di: collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici, guardarobieri, infermieri e cuochi.

Le **domande di partecipazione** alla procedura, compilate secondo i modelli che saranno in seguito pubblicati sul sito del Miur, potranno essere presentate **dal 30 settembre al 30 ottobre 2017**, a mano, con raccomandata a/r oppure con posta certificata. Solo per la presentazione del **modulo per la scelta delle scuole** sarà possibile utilizzare la **modalità on-line**, con indicazioni che saranno comunicate successivamente.

Nella [nota ministeriale 37883 del 1 settembre 2017](#) sono indicate le **modalità di presentazione delle domande**. Per le istituzioni scolastiche che dovranno valutare le domande sarà resa disponibile apposita funzione on-line che supporterà le medesime nella valutazione delle domande e nell'attribuzione del relativo punteggio. Il Ministero, allo scopo di garantire omogeneità di trattamento agli aspiranti all'inserimento nelle graduatorie, chiede agli USR di fornire utile supporto alle istituzioni scolastiche.

Nei prossimi giorni metteremo a disposizione dei nostri lettori la **guida alla compilazione delle domande e strumenti utili** di supporto alle procedure. Tutti gli aggiornamenti nello [speciale graduatorie di istituto personale ATA](#).

Come si diventa ausiliari, tecnici e amministrativi nella scuola, la [guida](#). Continua a seguire le nostre attività iscrivendoti gratuitamente alle [newsletter](#).

Presso le [nostre sedi locali](#) sarà predisposto un **servizio di informazioni generali** rivolto a tutti gli aspiranti ed un servizio specifico di **consulenza** dedicato agli iscritti.

**Contenuti**

**Correlati**

- [Graduatorie di istituto ATA 2017/2020](#)
- [nota 37883 del 1 settembre 2017 aggiornamento terza fascia graduatorie ata triennio2017 2019](#)
- [decreto ministeriale 640 del 30 agosto 2017 aggiornamento terza fascia graduatorie ata triennio 2017 2019](#)

# **Graduatorie di istituto ATA**

## **SERVIZIO DI CONSULENZA DELLA FLC CGIL DI BENEVENTO**

le prenotazioni inerenti le domande di aggiornamento/inserimento nelle Graduatorie ATA, si effettuano

### **Sede di Benevento**

**dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00  
al seguente numero telefonico 3405315618**

**SEDI AIROLA E MONTESARCHIO CALENDARIO PRENOTAZIONI-**

### **Sede di Airola**

**in sede prenotazioni dalle ore 17.30 alle 20.00  
nei giorni: 4-5-7-8-11-12-14-15-18-19-21-22 settembre 2017**

### **Sede di Montesarchio**

**in sede prenotazioni dalle ore 17.30 alle 20.00  
nei giorni 6-13-20 settembre 2017**

### **Sede di Telese**

**il martedì dalle ore 16.30 alle ore 19.30  
al seguente numero telefonico 3389546955**

### **Sede di Sant'Agata de' Goti**

**dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00  
al seguente numero telefonico 3387652617**

## **Primi chiarimenti sulla sperimentazione quadriennale dei percorsi liceali e tecnici. Senza l'avviso del Ministero, nessun Collegio può deliberare**

di **Massimiliano De Conca e Maristella Mortellaro**

Ci risulta che in alcune istituzioni scolastiche sono state proposte al collegio docenti progettazioni di non meglio definiti percorsi quadriennali.

Ricordiamo che ad oggi [il decreto sulle sperimentazioni](#) quadriennali dei percorsi liceali e tecnici non risulta registrato né è stato pubblicato il “successivo avviso”, espressamente previsto dal decreto stesso e recante i criteri qualitativi, che dovrebbero servire proprio per la selezione pubblica.

Pertanto, qualunque delibera in questo momento sarebbe quanto meno inopportuna. Fermo restando il nostro giudizio negativo sulla sperimentazione di cui [la FLC fin da subito ha chiesto il ritiro](#), vi anticipiamo che abbiamo previsto un focus entro i primi giorni di ottobre per approfondire le nostre ragioni.

Per supportare la discussione anche nei territori, nei prossimi giorni invieremo alle strutture una scheda di lettura puntuale della bozza di decreto.

Vi ricordiamo, infine, che mentre i nostri legali stanno valutando la proposizione di un eventuale ricorso, il MIUR nonostante i solleciti, non ha ancora fissato [l'incontro richiesto unitariamente](#) al MIUR

## **Carta dei diritti e doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro: il parere del Consiglio di Stato**

**Parere positivo con osservazioni.**

**Verso la conclusione dell'iter per l'adozione dell'importante provvedimento.**

La **Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato** ha esaminato ed espresso il [parere n. 1941 del 5 settembre 2017](#) sullo schema di decreto interministeriale relativo alla definizione della “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2015, n. 77 e per la definizione delle “Modalità di applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro ovvero impegnati in attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizio per la tutela della salute e della sicurezza degli stessi nei luoghi di lavoro e nei laboratori”.

In premessa il Consiglio di Stato ha **rilevato** che i **pareri espressi in precedenza** dal Forum nazionale delle associazioni studentesche e dal Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) “sono stati resi da tali organi su un articolato differente rispetto a quello trasmesso alla Sezione”.

**Il parere del CdS è positivo con osservazioni. Di seguito le più significative**

- lo schema di decreto **non prevede specifiche disposizioni** concernenti le modalità di trasporto, e la ripartizione dei relativi oneri, degli **studenti con disabilità** che partecipano alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- lo schema di decreto **non individua con sufficiente chiarezza** l'oggetto delle valutazioni demandate alla "Commissioni territoriali per l'alternanza scuola-lavoro". A tal proposito la proposta normativa prevede l'istituzione presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale di un'apposita Commissione per l'alternanza scuola-lavoro con la **competenza a decidere sui reclami** proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o dai soggetti aventi la potestà genitoriale "contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti scolastici" La Commissione, presieduta dal dirigente preposto all'USR, è **costituita** da tre studenti, due docenti, da un dirigente scolastico, da un rappresentante della regione di riferimento dell'USR e da un genitore.

Lo schema di decreto sarà ora inviato nella sua versione definitiva **alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**. Passerà poi al **Ministero della Giustizia** per il visto del Guardasigilli e per il successivo inoltro alla **Corte dei Conti** per la registrazione. L'iter si concluderà con la **pubblicazione in Gazzetta Ufficiale**.

Ribadiamo che l'adozione della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza avverrà in un **quadro ordinamentale e valoriale che la FLC CGIL non condivide**

- lo **stravolgimento** del ruolo e delle finalità dell'alternanza
- l'**insensata quantificazione** per legge del monte ore triennale
- il **mancato obbligo** di individuare i soggetti ospitanti dall'apposito registro istituito presso le Camere di Commercio
- l'**istituzionalizzazione dei percorsi estivi** o durante i periodi di sospensione delle attività didattiche
- la totale mancanza di indicazioni per gli **studenti disabili**.

Per questo la FLC CGIL continuerà la battaglia affinché si giunga alla **cancellazione delle norme** più deleterie della Legge 107/15 in tema di alternanza e a un **completo capovolgimento** delle sue finalità.

- [parere del consiglio di stato 1941 del 5 settembre 2017 carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro](#)

**Organici scuola 2017/2018: su autonomia e risorse per il potenziamento rimangono in vigore le disposizioni dello scorso anno**

**Tutti i docenti devono avere le medesime opportunità di valorizzazione professionale.**

**07/09/2017**

A seguito delle molte segnalazioni che ci sono pervenute, crediamo sia utile fare il punto su di un tema che in questa fase di programmazione delle attività impegna gli organi collegiali delle nostre scuole: **la modalità di utilizzo dei docenti individuati su posti di potenziamento dell'organico dell'autonomia**. Ciò anche al fine di evitare un utilizzo improprio di tali colleghi che, impiegati esclusivamente nelle continue sostituzioni per le supplenze brevi, vedono seriamente compromessa la loro dimensione professionale.

In premessa deve essere chiaro che nulla è cambiato rispetto allo scorso anno e, ad oggi,

rimangono valide le indicazioni del Miur riportate nella [nota 2852 del 5 settembre 2016](#). Analogamente riproponiamo le nostre osservazioni sia rispetto alla legge 107/15 che alla sopracitata nota.

In sintesi questi i contenuti nodali della nota Miur:

- non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento;
- in uno scenario di “flessibilità”, deciso nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali, i docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento e docenti su ore curricolari possono occuparsi di attività di “arricchimento dell’offerta formativa”;
- le sostituzioni per assenze brevi vanno “coperte” secondo una adeguata articolazione modulare che coinvolge tutto l’organico dell’autonomia, al fine di assicurare continuità alle attività svolte nell’ambito del potenziamento;
- il ricorso alla nomina dei supplenti sui posti del potenziato per supplenze brevi può essere consentito solo in relazione alle ore di lezione curricolare;
- tra le “opportunità da cogliere e le esperienze da realizzare” si indicano possibili attività in linea con gli obiettivi prioritari di cui all’art.1 comma 7 della legge 107, ferme restando quelle “per le quali sono previsti appositi capitoli di finanziamento (quali, ad esempio, le attività alternative all’insegnamento della religione cattolica).

### **Il punto di vista della FLC CGIL**

La nota dello scorso anno e le esperienze attuate confermano il permanere di tutte le “zone oscure” rispetto alle quali il MIUR non si è più espresso in alcun modo.

Continua ad essere molto aleatorio l’ampliamento del piano dell’offerta formativa, così come previsto dagli obiettivi della legge 107 (apertura pomeridiana delle scuole, laboratori territoriali, potenziamento delle competenze, iniziative di supporto e inclusione, insegnamenti opzionali, progettualità di ogni tipo...) che non può investire su tempi certi e ragioni di continuità, in quanto gravemente vincolato alle urgenze di sostituzione.

Un punto è del tutto evidente: **non è legittimo** utilizzare risorse del potenziamento, e quindi i docenti assegnati su questi posti, **“esclusivamente” per le sostituzioni**, perché si sottrae ricchezza e opportunità al sistema di valorizzazione e miglioramento della scuola per scopi non didattici e riferibili solo al contenimento delle spese.

E la conferma è da leggersi nelle supplenze temporanee coperte con l’organico dell’autonomia che, secondo soluzioni consolidate lo scorso anno, sono state protratte ben oltre i 10 giorni previsti dalla legge vigente.

In conclusione, sono tre i punti da richiamare:

- le competenze degli organi collegiali: l’utilizzo dell’organico dell’autonomia implica l’individuazione dei criteri da parte del consiglio di istituto e la formulazione delle proposte da parte del Collegio dei docenti in relazione al PTOF
- il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle prerogative sindacali nel quadro delle materie afferenti al rapporto di lavoro e agli impegni del personale
- la separazione, tra le attività programmabili, di quelle che già prevedono appositi finanziamenti, come l’attività alternativa alla religione cattolica o i corsi di recupero.

## » Rassegna stampa » Oggi sui quotidiani

- [Meno indicatori e più pensiero critico](#)  
07/09/2017 **Il Sole 24 Ore**: La normazione recente in materia di Università abbonda di riferimenti a indicatori dei tipi più diversi
- [Alternanza, ok alla carta con diritti e doveri, più attenzione agli alunni disabili](#)  
07/09/2017 **Il Sole 24 Ore**: Via libera del Consiglio di Stato al regolamento che, per la prima volta, indica diritti e doveri degli alunni impegnati nei percorsi di formazione "on the job".
- [Il rapporto di pubblico impiego nell'Università. Perché conservarlo ed estenderlo all'intero comparto della ricerca e dell'alta formazione](#)  
07/09/2017 **ROARS**: osario Santucci risponde a stretto giro ai ragionamenti svolti da Francesco Sinopoli in tema di contrattualizzazione vs. rapporto di pubblico impiego nell'Università.
- [Scuola, l'eterno concorso e le cattedre vuote](#)  
07/09/2017 **la Repubblica**: Orali ancora in corso dopo 19 mesi. Bocciati record, ma per chi ce l'ha fatta spesso il posto rimane un miraggio
- [Università: "Un aumento di 200 euro al mese per 21mila dottorandi"](#)  
07/09/2017 **la Repubblica**: Petizione per il ministro dell'Istruzione: "Siamo i proletari dell'università e mandiamo avanti il sistema. Le nostre borse di ricerca tra le più basse d'Europa". Il 28 settembre le firme saranno consegnate alla Camera
- ["Mai più compiti a casa": da Biella a Trapani via alla sperimentazione](#)  
06/09/2017 **la Repubblica**: L'Italia guarda al modello della Finlandia: il nuovo metodo in oltre 160 classi elementari, coinvolte anche alcune medie
- [Non si lasci alla tecnica la politica universitaria](#)  
06/09/2017 **Il Sole 24 Ore**: di Manuela Ghizzoni
- [Fuori dalla scuola, fuori dal lavoro](#)  
06/09/2017 **Il Sole 24 Ore**: Un italiano su quattro non arriverà mai alla laurea. E difficilmente lavorerà.
- [Università, sciopero degli esami: il rebus delle adesioni](#)  
06/09/2017 Iniziate le sessioni nelle università, molti prof non si pronunciano. Il braccio di ferro col capo dei rettori
- [Assunzioni, 22 mila vanno a vuoto](#)  
05/09/2017 **ItaliaOggi**: E il nuovo anno scolastico ricorre di nuovo ai precari in cattedra, verso quota 100 mila
- [Quei finanziamenti linfa per la ricerca](#)  
05/09/2017 **la Repubblica**: Elena Cattaneo
- [Presidi fermi alla Cdc](#)  
05/09/2017 **ItaliaOggi**: E le assunzioni vanno al 2019/2020
- [Restituite ai professori la dignità perduta](#)  
05/09/2017 **la Repubblica**: l'anno scolastico comincia così: poche idee, ma

- confuse. Un pasticcio generale, che ovviamente genera un bisticcio universale
- [Divieto di supplenza agli over 36 mesi, tra legge e circolare il caos è servito](#)  
05/09/2017 **ItaliaOggi**: A rischio incostituzionalità anche la decorrenza dal 2016
  - [Escludiamo deroghe per chi non è in regola](#)  
05/09/2017 **Il Messaggero**: Il ministro Fedeli: senza certificato non si potrà frequentare
  - [Mobilità, scontro Miur-sindacati](#)  
05/09/2017 **ItaliaOggi**: Salta l'intesa sull'interpretazione autentica del contratto, mentre le operazioni sono già chiuse
  - [Fedeli, appello ai genitori: «Le scuole applicano la legge così non possono accoglierli»](#)  
03/09/2017 **Corriere della sera**: La ministra: su atenei e numero chiuso pronti a cambiare il decreto
  - [L'orgoglio perduto dell'università](#)  
03/09/2017 **la Repubblica**: Malgrado lo sfruttamento di assegnisti e ricercatori, malgrado il nepotismo, malgrado i tanti tagli (troppo spesso stornati verso quel finanziamento dell'insegnamento privato che, dovremmo ricordare, va contro la Costituzione), occorre ribadire che il nostro sistema universitario rimane per molti aspetti esemplare
  - [Università, piano del governo Fedeli: "Più soldi agli atenei per evitare il numero chiuso"](#)  
03/09/2017 **la Repubblica**: La ministra: "Non ci si può lamentare dei pochi laureati e poi limitare l'accesso" Pronte le risorse per gli scatti ai docenti. "E sulla ricerca ci saranno fondi record"
  - [Università Statale di Milano, Fedeli: «Quella sentenza sul numero chiuso deve essere approfondita»](#)  
03/09/2017 **Corriere della sera**: In attesa del ricorso della Statale, annunciato dal rettore Vago, contro l'ordinanza del Tar, parla la ministra dell'Istruzione: da capire se la decisione dei giudici amministrativi riguarda solo il caso dell'Università di Milano o anche tutti gli altri atenei
  - [Rebus esami di riparazione coinvolto uno studente su 4](#)  
03/09/2017 **Il Messaggero**: Evidentemente esiste un problema di orientamento che non riesce a sostenere i ragazzi nel passaggio dalla terza media al primo anno delle superiori
  - [La riforma della scuola è avere buoni professori](#)  
03/09/2017 **Corriere della sera**: Serve un sistema di reclutamento che possa garantire un percorso chiaro e sicuro: ogni anno, a prescindere dal colore dei governi, un concorso nazionale (come si fa in molti Paesi)
  - [Scuola media, l'esperto: "Meglio un ciclo di sette anni e poi il passaggio alle superiori"](#)  
**03/09/2017 La Stampa: Cesare Cornoldi è ordinario di Psicologia dell'apprendimento e della memoria presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova, presidente nazionale AIRIPA, svolge da più di 30 anni ricerche nel campo delle problematiche evolutive associate a difficoltà scolastiche**